



ALL. 1

REGOLAMENTO USO DEI CELLULARI E ALTRI DISPOSITIVI ELETTRONICI

1. Come avviene ormai in quasi tutti i paesi europei, anche in Italia l'uso del cellulare a scuola è vietato. Lo ha disposto il Ministero dell'Istruzione con una direttiva (cfr. direttiva 15 Marzo 2007), impegnando tutte le istituzioni scolastiche a regolamentarne l'uso a scuola.
Tale divieto trova una sua codificazione formale nei doveri indicati nel D.P.R. n. 249 1998 (Statuto delle studentesse e degli studenti).
2. Esso risponde a una generale norma di correttezza, poiché l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa, sia per i compagni.
Altresì tale utilizzo, come ha precisato la direttiva ministeriale sopracitata, oltre che una grave mancanza di rispetto nei confronti dell'insegnante, configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni, come da tabella allegata.
3. Gli studenti che hanno con sé i predetti dispositivi devono tenerli spenti, opportunamente custoditi e depositati nei borsoni, zaini, giacconi, mai sul banco, né tra le mani.
4. Il divieto di cui all'art. 1. si estende anche a tutto il personale della scuola (docenti e personale A.T.A.). Per i docenti il divieto è limitato alle ore di lezione e/o laboratorio, ovvero a quelle attività a diretto contatto con gli studenti. Ai docenti l'uso del cellulare è consentito solo eccezionalmente e per motivi urgenti e non dilazionabili (circolare n. 362 del 25 agosto 1998).
“ La questione è stata peraltro oggetto di una interrogazione parlamentare nella quale viene denunciato l'utilizzo del cosiddetto “telefonino” da parte dei docenti anche durante le ore di lezione”
E' chiaro che tali comportamenti – laddove si verificano – non possono essere consentiti in quanto si traducono in una mancanza di rispetto nei confronti degli alunni e recano un obiettivo elemento di disturbo al corretto svolgimento delle ore di lezione che, per legge, devono essere dedicate interamente all'attività di insegnamento e non possono essere utilizzate – sia pure parzialmente – per attività personali dei docenti”.
In caso di particolari urgenze il docente dovrà preventivamente chiedere l'autorizzazione al Dirigente Scolastico, mentre il personale A.T.A. si rivolgerà al DSGA.
5. L'utilizzo del cellulare è consentito agli studenti durante la ricreazione. In tal caso o in altri casi simili l'accesso a tale strumento di comunicazione dovrà avvenire nel rispetto della tutela dei diritti personali e del decoro proprio e altrui.
6. Durante le ore di lezione eventuali gravi e non differibili esigenze di comunicazione tra gli studenti e le rispettive famiglie potranno essere soddisfatte ricorrendo all'utenza telefonica della scuola. Se ciò non potesse avvenire, il docente potrà discrezionalmente valutarne l'autorizzazione all'uso, previa richiesta formale da parte dello studente.

7. Durante le verifiche scritte (compiti in classe, simulazione prove di maturità, test ecc.) i cellulari e/o gli altri dispositivi potranno essere consegnati al docente su sua richiesta e restituiti al termine della stessa.
8. Nel caso di riprese fotografiche o registrazioni non autorizzate dal docente e diffuse su qualsiasi mezzo di comunicazione, verranno comminate allo studente/i responsabile/i provvedimenti disciplinari adeguati e particolarmente incisivi che possono derogare al divieto generale di disporre un allontanamento superiore a 15 gg. (art. 467, dpr. N. 249/1998), in presenza di fatti di rilevanza penale o di pericolo per l'incolumità delle persone (art. 9 ibidem).
In questi due casi la durata della sanzione è "commisurata alla gravità del reato o al permanere delle situazioni di pericolo".
Si potrà inoltre procedere alla segnalazione agli organi giudiziari preposti.
9. I docenti ed il personale A.T.A. hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici. Eventuali infrazioni dovranno essere segnalate tempestivamente al Dirigente Scolastico.
10. I genitori rispondono direttamente del comportamento dei figli minori in caso di danno arrecato a persone o strutture dell'ambiente scolastico, in violazione dei doveri sanciti dal regolamento d'istituto. Conseguentemente potranno essere irrogate sanzioni disciplinari (DM. N. 30 15/03/2007).
11. Il Consiglio d'Istituto fa appello alla collaborazione delle famiglie nel sensibilizzare i propri figli al rispetto delle norme interne.
Si rammenta che è prevista la possibilità per ciascuna scuola di richiedere ai genitori, all'atto dell'iscrizione, di sottoscrivere un "patto sociale di responsabilità" al fine di rendere effettiva la piena partecipazione delle famiglie (direttiva ministeriale 15/03/2007).

Normativa di riferimento

- DPR n. 249 del 24/06/1998
- C.M. n. 362 del 25/08/1998
- D.M. n. 30 del 15/03/2007
- D.M. n. 104 del 30/11/2007

TABELLA SANZIONI DISCIPLINARI

Uso dei cellulari e altri dispositivi

Infrazione disciplinare	Frequenza	Sanzioni disciplinari	Organo competente
Lo studente ha il cellulare in mano sotto il banco	1° volta	Nota sul registro di classe	Docente
	2° volta	Nota sul registro di classe. Adozione di provvedimenti disciplinari	C.d.c.
	Uso reiterato	Sequestro del cellulare e consegna in Presidenza. Restituzione nelle mani dei genitori per i minori ed adozione di provvedimenti disciplinari	C.d.c.
Lo studente parla al cellulare all'interno dell'aula		Sequestro del cellulare e consegna in Presidenza. Nota sul registro di classe. Adozione di provvedimenti disciplinari	C.d.c.
Lo studente usa il cellulare durante una verifica scritta		Ritiro della verifica e valutazione gravemente insufficiente della stessa senza la possibilità di effettuare prove di recupero. Adozione di provvedimenti disciplinari	Docente
Lo studente usa il cellulare o altri dispositivi elettronici allo scopo di acquisire dati personali (immagini, suoni, filmati)		Sequestro del cellulare e consegna in Presidenza. Adozione di provvedimenti disciplinari ed eventuale segnalazione agli organi giudiziari preposti.	C.d.c. Dirigente Scolastico
Lo studente si rifiuta di consegnare il cellulare		Sospensione da 1 a 15 gg	C.d.c.

Il Dirigente Scolastico o il C.d.c. possono sostituire le sanzioni disciplinari con provvedimenti aventi per oggetto la collaborazione ai servizi interni alla scuola o altre attività socialmente utili quali:

1. Operazioni di pulizia e ripristino degli arredi scolastici;
2. Collaborazioni con il personale ausiliario;
3. Riordino della biblioteca e/o dei laboratori;
4. Ricerche e/o attività di studio e approfondimento coerenti con l'infrazione commessa;
5. Prestazioni di attività socialmente utili presso associazioni di volontariato o similari.